

Quaderni del



Centro di Salute per Migranti Forzati

Donne migranti

DONNE MIGRANTI



Quaderni del SaMifo • 1



Pubblicazione dell'Associazione Centro Astalli
Jesuit Refugee Service - Italia
Via degli Astalli, 14/a - 00186 Roma
Tel 06 69700306 - Fax 06 6796783
astalli@jrs.net
www.centroastalli.it

Quaderni del SaMiFo / 1

a cura di Giancarlo Santone

Dirigente Medico ASL Roma 1

Coordinatore Centro di Salute per Migranti Forzati

Struttura Sanitaria a Valenza Regionale

Alta professionalità in psichiatria transculturale e delle migrazioni

Comitato di redazione:

Maurizio Bacigalupi, Emanuela Limiti, Donatella Parisi, Sara Tarantino, Emilio Vercillo, Martino Volpatti

Disegno di copertina:

di Abū 'Abd Allāh Muhammad ibn Muhammad ibn 'Abd Allah ibn Idrīs al-Sabti

- ma per comodità di tutti detto semplicemente al-Idrisi (o anche Edrisi). Il mondo è rappresentato secondo l'uso arabo con il nord in basso, dandoci una visione del mondo

©2016 Associazione Centro Astalli - Roma

Quaderni del SaMiFo / 1



Donne migranti

Roma 2016

INDICE

Introduzione, <i>Giovanni Maria Flick</i>	pag.	3
Premessa, <i>Angelo Tanese</i>	»	9
Accompagnare, servire e difendere i diritti delle donne rifugiate, <i>Chiara Peri</i>	»	11
Le donne vittime di tratta in Italia: misure di accoglienza e protezione, <i>Francesca Nicodemi</i>	»	25
Stop Female Genital Cutting. Start the Alternative, <i>Paola Magni</i>	»	39
Schiavitù e psicopatologia. Alcune riflessioni sulla patologia post-traumatica nella schiavitù femminile in Mauritania, <i>Emilio Vercillo</i> - <i>Maria Guerra</i>		51
Le minori straniere non accompagnate a Roma, <i>Rodolfo Mesaroli</i>	»	75
La salute delle donne migranti. L'incontro con l'assistenza ostetrica e ginecologica, <i>Silvana Patricelli</i> - <i>Giorgia Rocca</i> - <i>Amyel Garnaoui</i>	»	85
L'allattamento nelle mamme migranti, <i>Maria Grazia Pri- vitera</i> - <i>Giuseppe Canzone</i> - <i>Serena Battilomo</i>	»	93
Prevenzione e contrasto delle mutilazioni genitali femminili. Un progetto realizzato con le donne del Corno d'Africa a Roma, <i>Emanuela Forcella</i> - <i>Erica Eugeni Giancarlo Santone</i>	»	103
<i>Appendice: le attività del SaMiFo nel 2015</i> , a cura di Giancarlo Santone	»	113

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia tutto il personale che lavora o collabora con il SAMIFO per la grande professionalità e umanità dimostrata in tutti questi anni, in particolare: Carlo Bracci, Maria Guerra, Emilio Vercillo, Nicoletta Campanini, Antonio Spina, Loredana Madonia, Simone Pelle, Maria Clara Pentella, Silvana Patricelli, Luciana D'Agostino, Marinella Lombri, Angela Di Prima, Anna Maria Simeone, Simon Tekeste Zeggai, Nayyareh Nagash Nemayandeh, Giorgia Rocca, Pietro Benedetti, Abdoulaye Diarra, Jessica Gonzales, Marjan Shalchian, Birikti Mehreteab, Martina Pentimalli, Linda Haouli, Rama Haouli, Eleonora Del Baglivo, Angela Casarella, Safia Moalin Mohamed, Latif Al Saadi, Omid Miakhel.

Si ringrazia il personale del poliambulatorio Luzzatti, del DSM e degli altri servizi della ASL in particolare Filippo Gnolfo, Maria Feola, Giovanna Carta, Antonella Bedotti, Renza Manini,

Annarita Plastino, Stefania Tallei, Lauretta Tribuzi, Mila Capoccia, Federico Russo, Maria Rosa Scalise, Lucia Simonelli, Dario Natali.

Si ringrazia inoltre:

- il Prof. Giovanni Maria Flick per l'attenta e profonda riflessione, nell'introduzione al quaderno.
- L'Associazione Centro Astalli, in particolare il Presidente Padre Camillo Ripamonti, per il continuo sostegno al Centro SAMIFO.
- La ASL Roma 1, in particolare il Commissario Straordinario Dr. Angelo Tanesse, che nel nuovo modello organizzativo istituzionalizza il SAMIFO come struttura territoriale autonoma della ASL Roma 1, a valenza interdistrettuale.
- Roma Capitale che da anni sostiene le attività del SAMIFO finanziando parte del servizio di mediazione linguistico-culturale.
- La Regione Lazio che con Determinazione Regionale N° G09086 del 22.7.2015 individua il SAMIFO come *"Struttura Sanitaria a valenza regionale della (ex) ASL Roma A per l'assistenza ai migranti forzati nonché punto di riferimento per gli enti che operano per la loro tutela in quanto si avvale di un modello organizzativo che, attraverso percorsi assistenziali integrati, riesce a soddisfare bisogni di salute complessi che richiedono contestualmente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale"*.
- Tutti gli enti di tutela - locali, nazionali e internazionali - dei diritti dei richiedenti/titolari di protezione internazionale con i quali il SAMIFO lavora in rete da sempre.
- il Comitato Scientifico del SAMIFO, in particolare il Presidente Maurizio Bagalupi e i membri esterni Maurizio Marceca, Andrea Gaddini e Salvatore Geraci.

Il ringraziamento più importante va a tutte le donne assistite in questi anni, per averci mostrato come si può vivere un profondo dolore con grande dignità. A loro auguro di poter ricostruire una nuova vita, di ricongiungersi con i propri cari, di vivere in pace, senza mai più dover subire violenze o discriminazioni.